

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
16 maggio 2013, n. 8

Approvazione disposizioni per l'erogazione dei contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dagli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2012.

Nota: registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2013 al Reg. 1 Foglio n. 274.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2011 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

- il comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in

sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 335 del 13/05/2013 con cui la Regione ha disposto, in attesa dell'effettiva riscossione da parte del Commissario Delegato, un'anticipazione di risorse entro il limite massimo di € 110.900.000,00 (centodiecimilioninovecentomila/00), nella misura necessaria a consentire i pagamenti indifferibili, relativamente agli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/04/2013, al n. 1 foglio 253, a valere dello stanziamento di spesa 81009 del bilancio di previsione 2013;

Preso atto della necessità di dare una pronta risposta alle esigenze ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione delle zone colpite dagli eventi alluvionali, attivando la procedura di concessione di contributi a favore dei privati per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati, in conformità alla ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana come disposta dal Commissario delegato con ordinanza n. 5/2013;

Ritenuto pertanto di dare avvio alla procedura di concessione di contributi a favore dei privati per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dagli eventi alluvionali per complessivi 900.000,00 euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012 le risorse statali assegnate possono essere destinate agli interventi in conto capitale nel limite massimo del 25%, ed in particolare, come specificato nel Decreto del 23/03/2013 di assegnazione delle risorse, possono essere destinate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione a favore di privati ed imprese;

Ritenuto quindi di prevedere una tipologia ristretta di spese ammissibili al contributo, in conformità ai provvedimenti statali sopra citati, limitatamente al riacquisto o alla ripristino dei beni mobili registrati;

Viste le disposizioni a tal fine predisposte e il relativo crono programma, allegato 1 al presente atto;

Considerato il Commissario delegato determinerà al termine dell'istruttoria delle domande presentate, sia la percentuale esatta del contributo erogabile che l'ammontare complessivo dei contributi, riservandosi la

possibilità di modificare, con apposito atto, in aumento o diminuzione le risorse suindicate al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione;

Ritenuto di avvalersi, per la gestione della procedura su indicata, degli uffici dei Comuni, come individuati dalla delibera della Giunta regionale n. 1129/2012 e 9/2013, nonché degli uffici regionali Settore Sistema regionale di protezione civile e Settore Contabilità, secondo le modalità indicate nello stesso allegato 1;

Considerato che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della l. 340/2000;

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa,

1) di avviare in conformità a quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 5/2013, una procedura contributiva per i beni mobili registrati dei privati distrutti o danneggiati dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (Art. 1 comma 548 Legge n 228 del 24/12/2012);

2) di approvare le disposizioni per lo svolgimento della predetta procedura, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che le risorse finanziarie per la predetta procedura contributiva, assegnate con ordinanza commissariale n. 5/2013 per complessivi 900.000,00 euro devono essere imputate alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

4) di rinviare a successiva ordinanza la determinazione

dell'esatta percentuale di contributo, determinabile al termine dell'istruttoria, in base a quanto previsto dalle disposizioni allegate 1, nel rispetto risorse assegnate dall'ordinanza n. 5/2013;

5) di avvalersi, per la gestione della procedura sopra indicata, degli uffici dei Comuni, come individuati delibera della Giunta regionale n. 1129/2012 e 9/2013, nonché degli uffici regionali Settore Sistema regionale di protezione civile e Settore Contabilità, secondo le modalità indicate nell'allegato 1;

6) di approvare il crono programma, che fa parte dell'allegato 1, relativo alla predetta procedura;

7) di dare atto che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della legge 340/2000;

8) di comunicare, successivamente all'acquisizione dell'efficacia del presente atto, la presente ordinanza agli enti interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 4 lett. h) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1
ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO NOMINATO CON DPCM 23 marzo 2013

Disposizioni per l'erogazione dei contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dagli eventi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2012

Modello M - Domanda di contributo del privato

Modello M1 – Riepilogo del Comune dei contributi ai privati

Modello MR – Rendicontazione della spesa per i contributi dei privati

Cronoprogramma

Allegato 1 ordinanza commissario delegato nominato con DPCM 23 marzo 2013

DISPOSIZIONI
per i contributi relativi ai beni mobili registrati distrutti o danneggiati
(Eventi DPCM del 11/12/2012)

Oggetto

Le presenti disposizioni si applicano ai soggetti privati persone fisiche che hanno presentato la segnalazione del danno e per i quali i Comuni hanno effettuato il relativo accertamento, secondo le procedure previste dal DPGR 19 maggio 2008 n. 24R.

Beneficiari

Possono essere i privati residenti nei Comuni individuati con delibera della Giunta regionale n. 1129 dell'11/12/2012.

Sono esclusi dalle presenti disposizioni i beni mobili registrati di proprietà di imprese, liberi professionisti, associazioni, fondazioni e di altri soggetti collettivi.

Beni oggetto del contributo

Sono oggetto di contributo i beni mobili registrati, compresi quelli indicati dall'articolo 23 comma 21 del DL 6/07/2011 n. 98 convertito nella L. 15/07/2011 n. 111, che siano stati danneggiati o distrutti di proprietà a seguito degli eventi DPCM 11/12/2012, dei soggetti sopra indicati ed il cui valore del danno ammissibile sia pari o superiore a euro 500,00.

Danno ammissibile

Il danno ammissibile viene accertato dal Comune, sulla base delle segnalazioni, presentate nel seguente modo:

- a) in caso di distruzione o danno irreparabile, documentato dal certificato di rottamazione, consiste nella spesa per l'acquisto di un nuovo bene mobile registrato, nel limite massimo del valore indicato dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) riferiti al mese di novembre 2012 per il bene distrutto. Ove il modello da valutare non sia riportato nei listini del mese di novembre 2012, si possono considerare gli altri mesi, sempre del 2012, ed in particolare quello del mese di dicembre oppure dei mesi precedenti rispetto a novembre oppure si possono consultare le quotazioni su siti web specializzati;
- b) in caso di danno riparabile, consiste nella spesa per la riparazione congruente con il danno derivante dall'alluvione, risultante da documentazione fiscale, nel limite massimo del valore del bene danneggiato risultante dai listini sopra indicati. La riparazione deve essere non solo congruente da un punto di vista tecnico, ma anche temporale rispetto all'evento.

Il valore del danno è comprensivo di Iva.

Si precisa che non sono soggette a contributo le ipotesi di:

- rottamazione per l'estero: in tal caso il veicolo non viene tecnicamente rottamato, ma se ne dichiara il fuori uso in Italia e il medesimo continua a circolare all'estero. Per il privato si realizza in sostanza una cessione del bene con l'acquisizione di un corrispettivo;
- permuta con un altro bene mobile registrato.

Percentuale del contributo

Il contributo, calcolato sull'ammontare del danno ammissibile come sopra determinato, non può superare il limite massimo di euro 30.000,00.

E' ammessa la cumulabilità fra contributi pubblici ed eventuali indennizzi assicurativi, non oltre l'importo del costo necessario per la riparazione o per la nuova acquisizione dei beni danneggiati.

Il contributo è determinato nelle seguenti percentuali:

PER I BENI DISTRUTTI

- a) per i beni mobili registrati il cui valore, determinato con riferimento ai listini sopra richiamati, sia compreso tra i 500,00 e i 15.000,00 euro: 75% del danno ammissibile;

- b) per i beni mobili registrati il cui valore, determinato con riferimento ai listini sopra richiamati, sia compreso tra i 15.001,00 e i 25.000,00 euro: la percentuale risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$X\%=(75\%-1.5\%*(valore\ del\ bene\ -\ 15.000,00)/1000)\ del\ danno\ ammissibile;$$

- c) per i beni mobili registrati il cui valore, determinato con riferimento ai listini sopra richiamati, sia superiore ai 25.001,00 euro: il 60% del danno ammissibile;

PER I BENI DANNEGGIATI

- d) il 75% del danno ammissibile.

Presentazione della domanda

I privati possono presentare una sola domanda di contributo per un solo bene mobile registrato.

La domanda deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURT dell'ordinanza commissariale che approva le presenti disposizioni, a pena di inammissibilità al comune di residenza tra quelli individuati nella delibera della Giunta n. 1129/2012

Per la domanda deve essere utilizzato il modello M allegato alle presenti disposizioni allegando i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo ove già percepito;
- giustificativi della spesa ove già sostenuta (fatture o scontrini fiscali in originale o copia conforme)
- certificato di rottamazione per i veicoli distrutti. Ove non sia possibile produrre il certificato di rottamazione, il medesimo può essere sostituito con analoghi documenti aventi la medesima funzione, come la dichiarazione di perdita del possesso o la denuncia del furto.

Si precisa che se il veicolo viene acquistato da un privato e non da una concessionaria, poiché non è possibile presentare una fattura o uno scontrino fiscale per documentare la spesa, è possibile la presentazione di copia conforme del certificato di proprietà attestante il passaggio di intestazione ed il prezzo concordato per la vendita, unitamente ad una dichiarazione del venditore relativa alla somma ricevuta ed alle modalità di pagamento utilizzate. Sarebbe preferibile utilizzare, nei limiti del possibile, i modelli di compravendita forniti dal PRA o almeno riprodurre il contenuto e soprattutto allegare la medesima documentazione ivi indicata

Per le domande inviate a mezzo del servizio postale, fa fede la data del timbro postale di invio.

Svolgimento della procedura

Il Commissario delegato si avvale per lo svolgimento della procedura in oggetto degli uffici dei Comuni individuati dalla delibera della Giunta n. 1129/2012.

I Comuni da questa individuati informano coloro che avevano presentato la segnalazione del danno dell'avvenuta attivazione della procedura contributiva, indicando il termine entro il quale possono presentare la domanda di contributo e mettendo a disposizione la modulistica relativa.

I Comuni nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, istruiscono le domande e calcolano il totale dei contributi ammissibili, sulla base delle domande presentate e degli accertamenti effettuati, e lo comunicano al Commissario, mediante il modello allegato M1 nonché, ove il beneficiario abbia già presentato tutta la documentazione giustificativa della spesa, anche mediante il modello MR, avente i contenuti sotto specificati.

Per le domande non accolte, il Comune provvede altresì a comunicare all'interessato la non ammissione alla procedura.

Il Commissario delegato, con ordinanza, sulla base degli esiti istruttori comunicati:

- conferma o ridefinisce l'importo complessivo destinato alla procedura;
- ammette a contributo i beneficiari per i quali il Comune ha trasmesso l'idonea documentazione mediante il modello MR e provvede alla relativa liquidazione, sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse nella contabilità speciale.

L'ordinanza è comunicata ai Comuni che, nei 15 giorni successivi, comunicano l'importo del contributo ammesso a ciascun beneficiario, invitandolo a presentare, ove non già fatto, la giustificazione della spesa, entro tre mesi dalla comunicazione medesima.

Ove la documentazione della spesa sia inferiore al contributo spettante, quest'ultimo è ricalcolato applicando la percentuale stabilita sull'effettiva spesa sostenuta e documentata.

Per ogni privato ammesso a contributo il Comune predispose un fascicolo secondo il modello MR. Ogni fascicolo MR, completo dei documenti sotto specificati, deve essere consegnato in originale e in copia conforme, oppure in due copie conformi.

Nel fascicolo vengono inseriti oltre alla segnalazione del danno e alla domanda di contributo, i documenti presentati dal beneficiario per la giustificazione delle spese sostenute e cioè le fatture o scontrini fiscali con la descrizione della spesa a cui si riferiscono e gli estremi bancari e gli altri dati necessari per procedere alla liquidazione.

I documenti di ogni fascicolo, dettagliati nel modello MR, sono in originale o in copia conforme all'originale.

Il Comune trasmette al Commissario per la conseguente verifica di correttezza e completezza i fascicoli dei privati.

Il Commissario delegato, verificati i fascicoli, ammette i beneficiari e liquida direttamente ai medesimi il contributo entro 60 giorni dall'avvenuta consegna dei fascicoli da parte dei Comuni. Per effettuare i versamenti ai privati beneficiari del contributo non è possibile utilizzare i libretti postali. In mancanza di un conto corrente, il versamento al privato può essere effettuato dalla Banca d'Italia mediante emissione di assegno circolare da inviare all'indirizzo indicato dal privato.

Rendicontazione

Il Commissario delegato provvede alla rendicontazione alla Ragioneria generale dello Stato dei contributi liquidati ai privati mediante la consegna, tramite il Settore Contabilità della Direzione generale Finanze e Bilancio della Regione Toscana, dei fascicoli MR predisposti dai Comuni.


A tal fine il Settore Sistema regionale della protezione civile della Direzione generale della Presidenza della Regione Toscana consegna i fascicoli MR in originale e in copia conforme.

Modulistica

La modulistica relativa alla procedura è disponibile sul sito web:

<http://servizi.protezionecivile.toscana.it> nell'area riservata agli enti.

	Regione Toscana <small>Diritti Valori Innovazione Sostenibilità</small>	GESTIONE COMMISSARIALE Decreto Presidente Consiglio Ministri 23/02/2013

DOMANDA DI CONTRIBUTO BENI MOBILI REGISTRATI PRIVATI	Modello 
---	--

COMUNE DI			N. IDENTIFICATIVO PRATICA
VEICOLO DANNEGGIATO	Danno euro	Percentuale (*)	Contributo euro (*)
VEICOLO DISTRUTTO	Danno euro	Percentuale (*)	Contributo euro (*)

PRIVATO RESIDENTE

--

(*) riservato al comune

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi per i danni subiti a seguito degli eventi alluvionali di cui al DPCM 28/10/2011 e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 medesimo

DICHIARA

di essere nato a il residente nel

Comune di Via N.

CAP CF

di essere proprietario del seguente veicolo..... targa.....
anno di immatricolazione

- che ha percepito/richiesto rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro
come da quietanza/ richiesta allegata

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 30.06.2003 n.196, dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art.7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune in indirizzo.

DATA

FIRMA

Allegati:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
- quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo/richiesta di risarcimento
- n giustificativi IN ORIGINALE O COPIA CONFORME della spesa sostenuta
- certificato di rottamazione

	Regione Toscana <small>Diritti Valori Innovazione Sostenibilità</small>	GESTIONE COMMISSARIALE Decreto Presidente Consiglio Ministri 23/02/2013
RIEPILOGO COMUNE DI CONTRIBUTI BENI MOBILI REGISTRATI PRIVATI		Modello RIEPILOGO CONTRIBUTI M1

Prot.

Data

Al Commissario Delegato DCPM 23/03/2013
 c/o Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
 Piazza dell'Unità n. 1 Firenze
 Fax 055/4384715

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome),
 (qualifica) del
 Comune di con riferimento all'evento dichiarato di rilevanza nazionale con
 Delibera Consiglio dei Ministri dell'11/12/2012 ai fini del contributo per i privati previsto dal Decreto
 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/03/2013

ATTESTA

- che i privati danneggiati che a suo tempo avevano presentato la segnalazione dei danni, sono stati informati dell'attivazione della procedura contributiva di cui all'ordinanza commissariale n.
- che i privati hanno presentato domande di contributo nel termine del
- che il totale dei danni ammissibili è stato calcolato dal Comune sulla base delle domande presentate e dei danni accertati;
- che tutta la documentazione presentata è agli atti della Comune in originale o in copia conforme

COMUNICA

al Commissario delegato che, sulla base degli esiti istruttori, l'importo complessivo per i contributi ai beni mobili registrati dei privati previsti dall'ordinanza commissariale n. è pari ad euro, come di seguito specificati:

Distretti fino al 75% (valore del bene compreso tra euro 500 e 15.000,00)	Distretti fino al 60% -75% (valore del bene compreso tra euro 15.001,00 e 25.000,00)	Distretti fino al 60% (valore del bene superiore ad euro 25.001,00)	Danneggiati fino al 75%	Totale

Il responsabile del procedimento

DA STAMPARE SU FOGLIO A3



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibili

GESTIONE COMMISSARIALE
Decreto Presidente Consiglio Ministri 23/02/2013

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA
BENI MOBILI REGISTRATI PRIVATI

Modello
RENDICONTAZIONE

MR

COMUNE DI

.....

ORDINANZA COMMISSARIALE DI ASSEGNAZIONE RISORSE	PRIVATO DANNEGGIATO
N Del	COGNOME
	NOME
MANDATO DELLA BANCA D'ITALIA (*)	IMPORTO DEL MANDATO (*)
N Del	EURO

CONTENUTO DEL FASCIOLO

FASE PROCEDURA	DOCUMENTI	DATA
LIQUIDAZIONE	<input type="checkbox"/> Certificato di rottamazione
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
	<input type="checkbox"/> Fattura/scontrino fiscale	N.
CHIUSURA PROCEDURA	<input type="checkbox"/> provvedimento di liquidazione
	<input type="checkbox"/> Mandato/i di pagamento

(*) a cura degli uffici regionali

ATTENZIONE: la fattura o scontrino fiscale devono indicare la spesa cui si riferiscono.

Data

Il Referente comunale

**CRONOPROGRAMMA PROCEDURA CONTRIBUTI BENI MOBILI
REGISTRATI PRIVATI**

Attività	soggetto competente	Tempistica
informazione a chi aveva presentato segnalazione dei danni	comuni	immediatamente rispetto a ordinanza
presentazione domande	privati danneggiati	30 giorni da pubblicazione su burt della ordinanza commissariale
istruttoria domande	comuni	15 successivi alla scadenza del termine di cui al 2
ammissione a contributo	commissario delegato	a seguito della attività di cui al 3
comunicazione agli ammessi	comuni	15 giorni dalla comunicazione della ordinanza di ammissione
presentazione documentazione di spesa	privati ammessi a contributo	3 mesi da comunicazione di cui al 5
liquidazione al privato	commissario delegato	60 giorni da presentazione del fascicolo completo della documentazione di spesa